

CONTRATTO D'APPALTO

Lavori di completamento ampliamento Centro Servizi

1^a stralcio - Opere interne ed impianti uffici 3^a e 4^a piano.

2^a stralcio - Opere interne e impianti uffici 2^a piano

3^a stralcio - Opere interne e impianti uffici 1^a piano

CUP: G54E20001440005

Lavori di adeguamento Centro Servizi esistente (eventuali)

4^a stralcio - Opere di adeguamento antincendio dell'autorimessa

CUP: G54E21001680005

CIG: 8890610B75

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di ottobre (15.10.2021), nella sede della società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., in Via Interporto Centro Ingrosso, n. 114/5, si sono trovati i signori:

- rag. Bortolussi Giuseppe nato a Zoppola (PN) il 20.06.1952, codice fiscale BRT GPP 52H20 M190I, che interviene in qualità di Amministratore Delegato della società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone e Udine), con sede in via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 - Pordenone, codice fiscale e partita IVA 00192610939, di seguito nel presente atto denominata semplicemente «stazione appaltante»;

- sig. Travanut Dario nato a Pordenone il 22.04.1958, residente a Porcia (PN) - Via Ellero, 10, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa TC IMPIANTI SRL con sede in Pordenone - Via Giorgione 12/b, codice fiscale e partita IVA 0437170939, che agisce



TC IMPIANTI S.r.l.
Pordenone
INGROSSO DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolussi Giuseppe

quale impresa appaltatrice capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di imprese costituito con atto notaio Marchiol avv. Maddalena di Pordenone, registrato a Pordenone in data 04.10.2021, rep. n. 16432 serie 1T rep. N. 1559 tra essa medesima e l'impresa mandante TERMOIDRAULICA PORDENONESE di Bortolin Giorgio con sede in Pordenone, Via Colonna, 63/65 partita IVA 00112580931; il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto, di seguito nel presente atto viene denominato semplicemente «appaltatore».

Premesso che

- il progetto di fattibilità redatto dall'Ufficio tecnico di Interporto è stato inserito nella programmazione triennale 2020-2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici approvati dal CdA di Interporto con delibera n. 6 del 26.11.2019, successivamente aggiornato ed approvato dal CdA di Interporto con delibera n. 3 del 06.03.2020 il cui quadro economico prevedeva una spesa complessiva di euro 950.000,00, così ripartita:

a) lavori ed oneri per la sicurezza euro 750.000,00

(per opere interne ed impianti completamento uffici n. 4 piani)

b) somme a disposizione dell'amministrazione euro 200.000,00

(per spese generali e tecniche, imprevisti ed interventi in diretta amministrazione)

- i lavori sono finanziati mediante utilizzo di fondi propri della società Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.;
- con determina dell'Amministratore delegato della Stazione appaltante Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. del 22.06.2021 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla esecuzione dei lavori di completamento uffici del Centro servizi – Opere interne 3^a e 4^a piano, redatto da Cooproggetti s.c.r.l. in collaborazione con l'Ufficio tecnico di Interporto, che prevede una spesa complessiva del quadro economico di euro 482.000,00, di cui:


Ing. Bortolin Giuseppe
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
Ing. Bortolin Giuseppe

euro 321.438,26 per lavori ed oneri per la sicurezza;

euro 160.561,74 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- con determina dell'Ammistratore delegato della Stazione appaltante Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. del 02.09.2021 è stato approvato il progetto esecutivo aggiornato relativo alla esecuzione dei lavori di completamento uffici del Centro servizi, così ripartito:

1^a stralcio – Opere interne e impianti uffici 3^a e 4^a piano;

2^a stralcio – Opere interne e impianti uffici 2^a piano;

3^a stralcio – Opere interne e impianti uffici 1^a piano;

che prevede una spesa complessiva del quadro economico di euro 850.00,00, così ripartita:

A. LAVORI

Lavori a misura € 164.914,76

Lavori a corpo € 451.856,51

Sommano € 616.771,27

di cui per

oneri della sicurezza ricompresi nell'elenco dei prezzi € 25.404,97

Importo a base d'asta € 591.366,30

oneri della sicurezza ricompresi nell'elenco dei prezzi € 25.404,97

oneri della sicurezza non ricompresi nell'elenco dei prezzi € 1.386,55

Importo oneri della sicurezza € 26.791,52

TOTALE A) € 618.157,82

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1) Spese tecniche, collaudi, ecc... € 114.000,00

2) Spese in diretta amministrazione € 89.000,00

Ing. Impianti s.r.l.
Pordenone
INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolussi Giuseppe

3) Imprevisti € 28.842,18

TOTALE B) € 231.842,18

IMPORTO TOTALE (A+B) € 850.000,00

- ai fini della qualificazione per la procedura di affidamento, l'importo complessivo a base d'asta ammonta ad euro 715.157,82, IVA esclusa, e risulta così ripartito:

Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta euro 686.366,30

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta euro 28.791,52

Il prezzo globale dell'appalto risulta come di seguito determinato:

1^a stralcio – Opere interne ed impianti uffici 3^a e 4^a piano

Lavori a misura euro 87.930,30

Lavori a corpo euro 232.814,69

Sommano euro 320.744,99

Oneri per la sicurezza non compresi nei prezzi di elenco euro 693,27

Totale euro 321.438,26

di cui

per lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) euro 308.042,50

per oneri sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco (non soggetti a ribasso) euro 12.702,49

per oneri sicurezza non compresi nei prezzi d'elenco (non soggetti a ribasso) euro 693,27

2^a stralcio – Opere interne ed impianti uffici 2^a piano

Lavori a misura euro 38.492,23

Lavori a corpo euro 109.520,91

Sommano euro 148.013,14

Oneri per la sicurezza non compresi nei prezzi di elenco euro 346,64

Totale euro 148.359,78

di cui

per lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) euro 141.661,90

per oneri sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco (non soggetti a ribasso) euro 6.351,24

per oneri sicurezza non compresi nei prezzi d'elenco (non soggetti a ribasso) euro 346,64

3^a stralcio – Opere interne ed impianti uffici 1^a piano

Lavori a misura euro 38.492,23

Lavori a corpo euro 109.520,91

Sommano euro 148.013,14

Oneri per la sicurezza non compresi nei prezzi di elenco euro 346,64

Totale euro 148.359,78

di cui

per lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) euro 141.661,90

per oneri sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco (non soggetti a ribasso) euro 6.351,24

per oneri sicurezza non compresi nei prezzi d'elenco (non soggetti a ribasso) euro 346,64

4^a stralcio – Opere di adeguamento antincendio autorimessa (eventuali)

Lavori a misura euro 97.000,00

di cui

per lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) euro 95.000,00

per oneri sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco (non soggetti a ribasso) euro 2.000,00

- in seguito a procedura di gara espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno dell'area "RDO online", l'appalto è stato aggiudicato all'ATI TC IMPIANTI SRL - TERMOIDRAULICA PORDENONESE di Bortolin Giorgio che ha offerto il **ribasso percentuale del 15,78%**;

- effettuate le verifiche di legge, dalla documentazione in possesso della Stazione appaltante, nulla risulta a carico del suddetto appaltatore circa la sussistenza di



TC Impianti s.r.l.
Pordenone
INTERPORT - CENTRO INGEGNERIA
D. BORTOLIN S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolin Giuseppe

provvedimenti o procedimenti inerenti misure di prevenzione o divieti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e lo stesso risulta in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per la stipula ed esecuzione del contratto;

- la verifica del possesso dei requisiti dell'appaltatore si è conclusa positivamente, come risulta dal verbale del responsabile del procedimento in data 13.10.2021, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
- il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data 15.10.2021;
- in data 27.09.2021 il direttore dei lavori ha effettuato la consegna provvisoria in via d'urgenza.

Tutto ciò premesso

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto suddiviso in quattro stralci:

Lavori di completamento ampliamento del Centro servizi

1^a stralcio – Opere interne ed impianti uffici 3^a e 4^a piano

2^a stralcio - Opere interne e impianti uffici 2^a piano

3^a stralcio - Opere interne e impianti uffici 1^a piano

Lavori di adeguamento Centro Servizi esistente (eventuali)

4^a stralcio – Opere di adeguamento antincendio dell'autorimessa

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di

Integrandi s.r.l.
DIREZIONE
INTERPORTO CENTRO INGROSSO
DI BOBIGNY S.p.A.
LAVORI DI ADEGUAMENTO S.p.A.
LAVORI DI ADEGUAMENTO S.p.A.
Rag. Eustolucci Giuseppe

cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti») e - per la parte ancora in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara - del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (nel seguito «Regolamento»).

2. Sono richiamate esplicitamente tutte le definizioni previste dall'articolo A.01 del capitolato speciale di appalto.

3. In riferimento all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 8890610B75;

b) i Codice Unico di Progetto (CUP) degli interventi sono i seguenti: G54E20001440005 - G54E21001680005

Articolo 2. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a complessivi euro 606.849,22 (diconsi euro seicentoseimilaottocentoquatantanove/22), così determinato:

Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	euro 686.366,30
a dedurre ribasso d'asta del 15,78%	euro 108.308,60
Importo netto dei lavori	euro 578.057,70 (1)
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro 28.791,52 (2)
Totale (1+2)	euro 606.849,22

Con riferimento alla lista delle lavorazioni e forniture compilata dall'appaltatore, l'importo contrattuale risulta così suddiviso in relazione ai singoli stralci:

1^a stralcio – Opere interne ed impianti uffici 3^a e 4^a piano

Lavori a misura	euro 71.171,89
Lavori a corpo	euro 188.475,25
Sommano	euro 259.647,14
per oneri sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco	
(non soggetti a ribasso)	euro 12.702,49

TOPIPIANTI S.R.L.
 INTERPORTO - CENTRO INGRESSO
 DI PORDENONE S.P.A.
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Reg. Imprese di Giussano

per oneri sicurezza non compresi nei prezzi d'elenco		
(non soggetti a ribasso)	euro	693,27
Importo complessivo	euro	273.042,90
2^ stralcio – Opere interne ed impianti uffici 2^ piano		
Lavori a misura	euro	31.029,06
Lavori a corpo	euro	88.284,55
Sommano	euro	119.313,61
per oneri sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco		
(non soggetti a ribasso)	euro	6.351,24
per oneri sicurezza non compresi nei prezzi d'elenco		
(non soggetti a ribasso)	euro	346,64
Importo complessivo	euro	126.011,49
3^ stralcio – Opere interne ed impianti uffici 2^ piano		
Lavori a misura	euro	31.029,06
Lavori a corpo	euro	88.284,55
Sommano	euro	119.313,61
per oneri sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco		
(non soggetti a ribasso)	euro	6.351,24
per oneri sicurezza non compresi nei prezzi d'elenco		
(non soggetti a ribasso)	euro	346,64
Importo complessivo	euro	126.011,49
4^ stralcio – Opere di adeguamento antincendio autorimessa (eventuali)		
Lavori a misura	euro	79.783,34
oneri della sicurezza ricompresi nell'elenco dei prezzi	euro	2.000,00
Importo complessivo	euro	81.783,34


Interporto s.r.l.
 Sede in
 INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
 DI PORDENONE S.P.A.
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 Reg. Bordo Lussi Giuseppa

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a corpo e misura" ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis del Codice dei contratti, nonché dell'articolo 43, comma 6 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010.

Per le prestazioni "a corpo" il prezzo offerto resta fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e le quantità effettive dei lavori eseguiti: pertanto non potrà essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori. Per le prestazioni "a misura" il prezzo convenuto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo le quantità effettive dei lavori eseguiti.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni degli elaborati grafici progettuali, che l'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. In riferimento ai lavori previsti "a corpo" negli atti progettuali, il cui importo resta fisso e invariabile, i prezzi unitari di elenco, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi degli articoli 106 e 149 del Codice dei contratti.

3. In riferimento ai lavori previsti "a misura", il cui importo potrà variare in aumento o in diminuzione, secondo le quantità effettive dei lavori eseguiti, il contratto fissa i prezzi invariabili per unità di misura.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di Pordenone, all'indirizzo Interporto Centro



ACQUARO s.r.l.
Pordenone
INTERPORTO CENTRO PORDENONE SO
D. PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE D. LEGATO
Ra. Bortolussi Giuseppe

Ingresso n. 114/5, presso la sede di Interporto – Centro Ingresso di Pordenone S.p.A.

2. Come risulta dal documento allegato al presente contratto, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare, ciascuno per le proprie competenze, le somme ricevute in acconto o a saldo:

TC IMPIANTI SRL

a) Travanut Dario naro a Pordenone il 22.04.1955 c.f. TRV DRA 58D22 G888J;

b) Camata Roberto nato a Pordenone il 25.06.1958 c.f. CMT RRT 58H25 G888Y;

TERMOIDRAULICA PORDENONESE di Bortolin Giorgio

a) Bortolin Giorgio nato a Pordenone il 20.04.1951 c.f. BRT GRG 51D20G888X:

b) Bortolin Alberto nato a Pordenone il 28.10.1982 c.f. BRT LRT 83R28 G888P:

3. L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente – ai sensi dell'art. 4 del Capitolato generale - deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla stipula del presente contratto.

ai
ne
nte

INTERPORTO CENTRO INGROSSO
DI PORTOFONONE S.P.A.
L. 10010 PORTOFONONE (NO)
Rag. Bortolussi Giuseppe

10010 Portofonone S.r.l.
Portofonone

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in complessivi giorni

210 (duecentodieci) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei

lavori, come di seguito suddivisi in relazione agli stralci:

1^a stralcio - Opere interne ed impianti uffici 3^a e 4^a piano giorni 60

2^a stralcio - Opere interne e impianti uffici 2^a piano giorni 60

3^a stralcio - Opere interne e impianti uffici 1^a piano giorni 60

4^a stralcio – Opere di adeguamento antincendio dell'autorimessa giorni 30

La consegna dei lavori relativi al 2^a e 3^a stralcio sarà effettuata in seguito alla stipula dei

contratti preliminari di locazione degli uffici del 2^a e 1^a piano dell'ampliamento del Centro

Sevizi. Al fine di consentire la formalizzazione dei rapporti tra la Stazione appaltante e gli

operatori economici che hanno manifestato l'interesse ad insediarsi negli uffici del 1^a e 2^a

piano, potranno essere necessari dei periodi di sospensione/interruzione tra il 1^a, 2^a e 3^a

stralcio che, nel loro complesso, non potranno comunque superare il periodo massimo

complessivo di giorni 180. Pertanto la durata massima del contratto sarà di giorni 390 (210

di tempo utile +180 di interruzione massima).

La consegna del 4^a stralcio (eventuale) è subordinata al tempo necessario per reperire la

copertura finanziaria.

La sospensione dei termini di cui al presente comma, concordata contrattualmente, non

costituisce pertanto sospensione ai sensi degli articoli 158, 159 e 160 del Regolamento

generale.

3. Nel caso in cui il ritardo nell'ultimazione dei lavori superi i 60 (sessanta) giorni la stazione

appaltante ha facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. E' sempre fatta

salva la facoltà per la stazione appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno

subito in conseguenza del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni da parte

dell'appaltatore.

TC Impianti s.r.l.
Pordenone

INTERPORTO CENTROLINGUE SSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Borluzzi Giuseppe

Articolo 6. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, anche nel caso di ogni singolo stralcio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, **corrispondente a euro 606,85**.
2. La penale cui al comma 1, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle eventuali soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti.
3. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori – Proroga dei tempi contrattuali

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dal Codice dei contratti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.
3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima

Scudanti s.r.l.
Portofino

INTERPORTO - CENTRO INGROSSO
DI PORTOFINO S.R.L.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortoluzzi Giuseppe

maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

6. L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi, opere provvisorie e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) tutte le utenze necessarie allo svolgimento dei lavori (allacciamenti, fornitura, bollette,



TEmpianti s.r.l.
Fordenone

INTERCOMPTON - GEMINI S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Portolasi Giuseppe

contratti, contatori, etc.);

e) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

f) le vie di accesso al cantiere;

g) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. In particolare l'appaltatore deve osservare e far osservare al personale presente in cantiere le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza, salute, assistenza e assicurazione dei lavoratori.

5. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

6. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella

TC Impianti s.r.l.
Pordenone

INTERCOMPTON CENTRO INGRESSO
DI TORRE DI MONTE S.P.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolussi Giuseppe

somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri previsti nel presente atto per spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Articolo 9. Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori "a corpo" è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto aggiornato rispetto al progetto esecutivo. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.
3. La misurazione e la valutazione dei lavori "a misura" sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del Capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco. In caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.
- La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari allegato al contratto.
4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i

Robbioni s.r.l.
Pessione

INTERPORTO - CENTRO INGRESSO
EL PORLENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Borolucci Giuseppe

brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

5. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

6. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

7. La contabilità dei lavori sarà effettuata attraverso distinti documenti contabili per consentire una gestione separata dei relativi quadri economici (1^a, 2^a, 3^a e 4^a stralcio), anche se facenti parte di un solo contratto, in quanto gli interventi suddivisi in stralci saranno oggetto di consegne separate e di specifico collaudo tecnico amministrativo.

Articolo 10. Revisione prezzi

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del nuovo Codice dei contratti, in deroga a quanto previsto dal comma 1, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al 10% (dieci per cento) con riferimento al prezzo contrattuale e comunque in misura pari alla metà; in ogni caso alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Se la Stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e

TC Impianti s.r.l.
F. Denone

INTERPARTO - CANTIERI INGRESSO
DI PERDENONE
L'AMMINISTRAZIONE
Ing. F. Denone

approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'art. 149 del Codice dei contratti.

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'articolo 43, comma 8 e articoli 161 e 162 del D.P.R. n. 207 del 2010.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, che può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della Stazione appaltante (per le procedure indette entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 207 della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021), da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Il pagamento dell'anticipazione verrà frazionato in relazione alla suddivisione dei lavori in stralci e sarà quindi corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori del rispettivo stralcio.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo, al netto della ritenuta dello 0,50% e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore a euro 100.000,00, come previsto nel capitolato speciale di appalto.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli



ITC Impianti S.r.l.
Forlione

INTERVENTO A CARICO NGRSSC
DI FORLIONE S.p.A.
RAPPRESENTANTE DELEGATO
Ing. Roberto Gialini

obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

4. In deroga a quanto sopra previsto:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni), per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 3.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo - ai sensi dell'art. 103, comma 6 del D.Lgs 50/2016 - è subordinato alla presentazione da parte dell'appaltatore di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, pari al medesimo importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

7. In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.

J.R.L.

20

17. 17.000

[illegible]

1317

8. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;
- b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 3;
- c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;
- d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;
- e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

9. Tutti i pagamenti, ciascuno per le proprie competenze, saranno effettuati mediante bonifico bancario sui seguenti conti correnti:

TC IMPIANTI SRL: conto corrente bancario n° 1000 0000 5054 presso "Intesa San Paolo"

Pordenone - cod. IBAN: IT 26D 03069 12504 100000005054

TERMOIDRAULICA PORDENONE conto corrente bancario n° 1000 0000 3325 presso

"Intesa San Paolo" Pordenone - cod. IBAN: IT 19T 03069 12504 1000 0000 3325

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai


TC IMPIANTI S.r.l.
Pordenone


INTERPORTO - CENTRO INCR
PORDENONE S.p.A.
L. 12/11/2010
P. 12/11/2010

termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

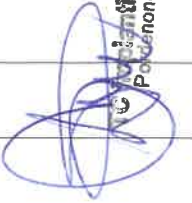
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, richiedere la risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. Il certificato di collaudo provvisorio/regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve essere approvato dalla Stazione appaltante.
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera


INTERPORTO COORDINATA
PORCENONE S.p.A.
VIA MATEOTTI 10
31044 PORCENONE (TV)
INTERPORTO COORDINATA
PORCENONE S.p.A.
VIA MATEOTTI 10
31044 PORCENONE (TV)

raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti,

nei seguenti casi:

- a) nei casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

2. La Stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

4. La risoluzione in danno all'appaltatore è prevista anche in caso di mancata consegna della progettazione esecutiva o di consegna di una progettazione esecutiva non approvabile.



Interpiani s.r.l.
Pordenone

INTERPIONI s.r.l.
PORDENONE
L. A. M. B. s. r. l.
R. g. boll. Ines. C. n. 25. 1/2

Articolo 16. Controversie

1. Ai sensi dell'articolo 205, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, se, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura tra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento) di quest'ultimo, il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale. Il RUP rigetta tempestivamente le riserve che hanno per oggetto aspetti progettuali oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei contratti.
2. Per le modalità procedurali delle riserve si rinvia al capitolato speciale d'appalto.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, non risolte bonariamente, sono devolute in via esclusiva all'autorità giudiziaria competente del Foro di Pordenone con esclusione altresì della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alle disposizioni del Codice dei contratti.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione

SC Impianti s.r.l.
Pordenone

INTERCOMPTON CENTRO AG
P. PORDENONE 3
L'AMMINISTRATORE
R. B. Bazzani, C. Bazzani

della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008 sono stati acquisiti appositi Documento unico di regolarità contributiva:

TC IMPIANTI SRL: certificato prot. INPS 26612042 del 17.06.2021 con scadenza il 15.10.2021;

TERMOIDRAULICA PORDENONE certificato prot. INAIL 29576380 del 12/10/2021 scadenza 09/02/2022.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore, dopo la redazione del progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori si impegna a depositare presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

TC IMPIANTI S.R.L.
PORDENONE
IN CARICA DEL RESPONSABILE
DI PORDENONE S.p.A.
DELEGATO
ING. CORNELIO CROCE

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia, in base all'informazione antimafia archiviata dalla stazione appaltante e acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 dello stesso decreto legislativo.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Articolo 20. Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della Stazione appaltante, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dal Codice dei contratti, nonché dal


Stazione Appaltante S.r.l.
Cordenò


INTERPRETE CERTIFICATO N. 1
DI DIPENDENZA
LA STAZIONE APPALTANTE
S.r.l. via G. Cesare, 10

Capitolato Speciale d'appalto.

4. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori; tuttavia provvede al pagamento diretto dei subappaltatori qualora questi siano micro, piccole o medie imprese.



Articolo 21. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fidejussoria numero 181895575 in data 11.10.2021 rilasciata dalla società UNIPOLSAI agenzia di Pordenone per l'importo di euro 47.880,40 pari al 7,89% per cento dell'importo del presente contratto pari ad euro 606.849,22.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 22. Obblighi assicurativi

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, del Codice dei contratti, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

PORTO - CANTIERI INGEG. S.
MAGGIORONE S.p.A.
S.p.A. - ELEC. A.
S.p.A. - ELEC. A.

2. L'appaltatore, a tale scopo, ha stipulato una polizza, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, numero 1/53182/88/181895684 in data 11.10.2021 rilasciata dalla società UNIPOLSAI agenzia di Pordenone, per una somma complessiva assicurata di euro 687.034,00:
- a) per danni di esecuzione per un massimale di euro 618.157,00;
 - b) per opere preesistenti per un massimale di euro 50.000,00;
 - c) per demolizioni e sgomberi per un massimale di euro 18.517,00.
3. L'appaltatore, a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.), ha stipulato una polizza per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.
4. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:
- a) il Capitolato Speciale d'appalto;
 - b) gli elaborati grafici progettuali;
 - c) l'elenco dei prezzi unitari;
 - d) i piani di sicurezza;
 - e) il cronoprogramma;
 - f) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 21 e 22;
 - g) il capitolato generale, approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.
2. I documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sottoscritti dalle parti, sono conservati dalla Stazione appaltante presso la

REDAUTATI S.R.L.
Pordenone

REDAUTATI S.R.L. - PORDENONE S.p.A.
Via ... LEGAL ...
... 33090 PORDENONE

sede della società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone spa.

3. Fanno altresì parte del contratto, alle condizioni di cui al precedente comma 2, secondo periodo, i seguenti documenti:

a) il bando di gara/lettera di invito;

b) l'offerta dell'appaltatore.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte in vigore alla data di pubblicazione del bando di gara) e il capitolato generale approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

3. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.


Tecnipiani s.r.l.
Pordenone


Tecnipiani s.r.l.
Pordenone

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Redatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

La stazione appaltante

L'Amministratore Delegato (Rag. Giuseppe Bortolussi)



INTERPORTO - CENTRO INGRESSO
DI PORDENONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Rag. Bortolussi Giuseppe

L'appaltatore

IL LEGALE RAPPRESENTANTE TC IMPIANTI SRL (Dario Travanut)



TC Impianti s.r.l.
Pordenone